

Carissimi amici,

vi scrivo perché voglio spiegarvi con sincerità quanto sta accadendo.

Le voci sono già partite, è normale. In molti mi avete già chiesto che cosa è accaduto.

Ho rassegnato le mie dimissioni, in modo irrevocabile, da Presidente della Lidap onlus.

Una scelta non certo facile e causata da una situazione ormai insostenibile per me.

Ho incontrato ostacoli là dove invece ci doveva essere collaborazione e spirito di squadra.

Ho urtato più e più volte contro un muro di gomma.

In questi due anni ho lavorato intensamente per portare a compimento quel programma che avevo presentato e in cui credo, totalmente, tuttora.

Come scrivevo allora, ribadisco anche adesso: “A volte sembra difficile, dobbiamo spesso sacrificarci per ottenere qualcosa...per essere visti e considerati. Io proverò con tutte le mie forze, con tutta l’energia che ora sento dentro. Quell’energia che prima era malessere ed ora è una risorsa, una speciale consapevolezza della realtà che ci circonda. Ci proverò per me stessa e per voi che state credendo in me..” (stralcio da Pan: Lettera ai soci, luglio 2007)

Ma non è andata così... Proprio no!

Non ha senso lavorare in un contesto in cui ho dovuto continuamente lottare e difendermi.

I momenti più belli nei miei due anni di carica, sono quelli che ho condiviso con voi, quando vi ho conosciuti, quando ad un’anima finalmente abbinavo un volto, momenti in cui continuavo a sentire forte il senso di responsabilità nel non tradire la fiducia accordatami.

Oggi per me si chiude un capitolo importante nella mia storia, è un momento doloroso in cui vorrei sentire forte il vostro abbraccio, avvertendo comunque anche questo momento come una crescita personale, un proseguire il mio percorso, dove altri orizzonti potrebbero divenire progetti per chi ancora sta soffrendo e chiede aiuto, accoglienza e comprensione.

Questa lettera non vuole essere un addio, ma un arrivederci... la stima, l’amicizia e l’affetto che nutro per voi continuerà ad essere un sentimento immutato che porterò nel cuore.

Cari amici vi lascio il mio indirizzo e-mail privato, sarò felice di leggervi [anna.pplr@gmail.com](mailto:anna.pplr@gmail.com) e continuare a condividere con voi.

E’ stato bello incontrarvi nel mio cammino, vi voglio un gran bene non scordatelo mai.

Vi abbraccio forte forte

Anna Pappalardo